

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 327 - 5 GIUGNO 2013

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Anche il mercato SeDeX si fa in due

Dopo il MOT anche il SeDeX, il segmento di Borsa Italiana dedicato alla negoziazione di certificates e covered warrant, apre al modello OPV (Offerta pubblica di vendita). A partire dal 3 giugno è possibile utilizzare lo stesso servizio per la distribuzione di certificates e altri derivati cartolarizzati

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Settimana densa di appuntamenti per i mercati finanziari, tra la diffusione del piano di riforme in Giappone, che non ha impedito al Nikkei di arrestare la propria corsa la ribasso, l'annuncio della BCE in materia di tassi di interesse, che tuttavia non dovrebbe riservare sorprese, e i dati sull'occupazione americana, che secondo quanto indicato dai primi dati relativi al settore privato in maggio, non dovrebbero prospettare nulla di buono. Il clima di attesa è giustificato dal fatto che da questi ultimi dati potrebbe scaturire la decisione della Federal Reserve di intervenire sul piano di Quantitative Easing, con relative conseguenze sui listini, orfani a quel punto di parte di quella massa di liquidità che ha finora sostenuto il rally. Tra i certificati che più di altri potrebbero essere interessati da un atteso incremento della volatilità, abbiamo selezionato questa settimana i Reverse Bonus Cap di BNP Paribas con scadenza ottobre, utili per affrontare con maggiore tranquillità l'imminente stagione estiva grazie alla loro flessibilità e al profilo ribassista e un Express Coupon di Unicredit sull'indice di Piazza Affari, già protagonista del Calendario dei Certificati 2013 in virtù del potenziale rimborso del nominale condizionato alla tenuta dei 15083,49 punti. Tra le novità a cui abbiamo scelto di dare spazio, il Fast Bonus di SocGen sul titolo Unicredit si presenta con una dote assai ricca, in grado di trasformare anche i ribassi del sottostante in un premio minimo annuo del 9,15%. In tema di novità, vi presentiamo in anteprima l'inedito modello OPV per il Sedex voluto da Borsa Italiana per consentire agli emittenti di collocare i propri certificati attraverso il mercato secondario ancora prima dell'emissione. Buona lettura!

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Borsa Italiana: anche il mercato SeDeX apre al modello OPV

6

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Rendimento potenziale minimo del 9,15% annuo e opzione Express per il Fast Bonus targato SocGen su Unicredit

7

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Possibile rendimento del 4,5% a 2 mesi dalla scadenza per l'Express Coupon sul Ftse Mib

19

PUNTO TECNICO

Reserve Bonus per l'estate. Flessibilità e rendimento anche a scopi di copertura

17

BORSINO

Rendimento a doppia cifra per il Bonus Plus su Nokia. Fiat mette ok il Reverse

10

BOND CORNER

Effetto Ankara sugli emergenti
Sell-off sulle valute high yield

LA SCOMMESSA NIPPONICA E POTENZIALI LATI OSCURI DELL'ABENOMICS

Cinque indizi fanno una prova? Il magic moment della Borsa di Tokyo incomincia a palesare qualche crepa di troppo incrinando la positività indiscriminata che nei mesi scorsi ha circondato l'el dorado nipponico. Nelle ultime 10 sedute ben cinque volte l'indice Nikkei è sceso di oltre 3 punti percentuali con la punta dell'oltre -7% del 23 maggio quando è iniziata quella che potrebbe essere una brusca inversione di tendenza sull'equity giapponese. L'accentuata volatilità ha portato la Borsa del Sol Levante a perdere quasi il 17% dai massimi degli ultimi 5 anni e mezzo toccati il 22 maggio. Nonostante questo il bilancio da inizio anno rimane decisamente lusinghiero con un +25% che diventa +55% considerando gli ultimi 12 mesi.

Una sovraperformance che ad oggi continua a dare ragione alla svolta voluta dal nuovo premier Shinzo Abe per contrastare la deflazione che ormai da tre lustri attanaglia il Paese. Il Fmi ha recentemente plaudito alla politica di rilancio del nuovo governo conosciuta sotto il nome di Abenomics, ma ha esortato Tokyo a non abbassare la guardia e ad adottare delle riforme strutturali per fronteggiare dei "rischi significativi" per l'economia. "Le autorità hanno lanciato un programma ambizioso" per rilanciare la crescita in Giappone che "offre l'occasione per porre fine a molti anni di deflazione e di moderata crescita" afferma l'istituto guidato da Christine Lagarde in un rapporto sul Paese asiatico. Secondo il Fmi l'economia del Sol Levante dovrebbe crescere a un ritmo sostenuto nel breve termine grazie al nuovo piano di rilancio trainata da consumi ed esportazioni (queste ultime favorite dalla svalutazione competitiva dello yen materializzatasi in questi mesi). Sul mercato parallelamente serpeggiano però diversi dubbi

sull'efficacia di lungo periodo delle tre frecce nella faretra del premier nipponico (politica monetaria ultra-espansiva inaugurata ad aprile con obiettivo di riportare l'inflazione al 2% entro 2 anni; stimoli fiscali annunciati a febbraio e riforme economiche). Le riforme strutturali annunciate oggi da Abe (+3% annuo dei redditi oltre a liberalizzazioni e incentivi all'attività economica) sono state ritenute dal mercato troppo timide vista la prima reazione a caldo della Borsa e la contestuale risalita dello yen. Il rischio è che l'Abenomics porti a un "Abegeddon", termine coniato da Alex Friedman, global chief investment officer di UBS Wealth Management, con la situazione che potrebbe evolvere in una stagflazione (inflazione non accompagnata da crescita) e tra gli investitori potrebbe montare sempre più la preoccupazione per la sostenibilità dei livelli di debito giapponesi fino a provocare un "fuggi fuggi" dai titoli di Stato nipponici. Possibilità che secondo l'esperto di Ubs potrebbe far schizzare il rendimento del JGBs decennale fino al 5% dallo 0,85% attuale e il debito/Pil del Giappone al 300%.



IL SEDEX SI FA IN DUE

Primario nel secondario 2.0. Dopo il MOT anche il SEDEX, il segmento di Borsa Italiana dedicato alla negoziazione di certificates e covered warrant, apre al modello OPV

In principio fu il MOT. Al fine di venire incontro alle esigenze del Tesoro di diversificare le fonti di finanziamento, il 26 marzo 2012 è stato offerto il primo BTP Italia direttamente agli investitori privati tramite Millennium Exchange, la piattaforma di trading di Borsa Italiana. Il successo inaspettato del collocamento ha così gettato le basi per aprire anche agli altri operatori del mercato retail telematico di obbligazioni la possibilità di affidare una veste paperless alle proprie emissioni. Opportunità concessa ora anche ai protagonisti del mercato SeDeX che a partire dallo scorso 3 giugno possono utilizzare lo stesso servizio per la distribuzione di certificates e altri derivati cartolarizzati.

CHE COS'E' UN' OFFERTA DI PUBBLICA VENDITA SULLA PIATTAFORMA SEDEX?

Con la nuova procedura s'intende offrire la possibilità agli emittenti di collocare i propri titoli attraverso il mercato regolamentato prima ancora dell'emissione. A metà tra mercato primario e mercato secondario, l'istruttoria che accompa-

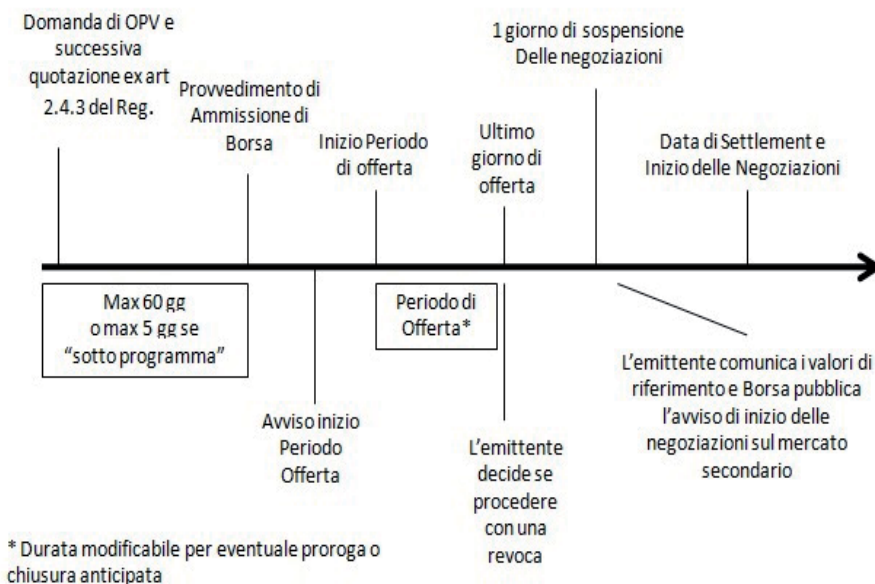
gna l'emittente dal collocamento alla quotazione all'interno di SeDeX ricalca le modalità in uso per il BTP Italia (Art. 2.4.3. comma 7, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana). Vediamo nel dettaglio la procedura:

Ammissione a quotazione L'ammissione segue i caratteri generali di verifica dei requisiti dell'emittente e degli strumenti finanziari, con efficacia dall'avvio del periodo di distribuzione definitiva solo alla fine del periodo di distribuzione, condizionata al buon fine della vendita. Fase vendita I partecipanti al mercato possono acquistare gli strumenti finanziari di futura emissione dal primo giorno del periodo di offerta e per tutto il periodo di distribuzione. L'emittente stabilisce il prezzo di vendita, la data di emissione e di regolamento titoli. Gli investitori in questa fase possono acquistare titoli non solo mediante i canali tradizionali (recandosi in filiale e compilando il modulo di adesione) ma anche mediante un broker online.

Quotazione Successivamente al regolamento dei contratti, Borsa Italiana

TEMPISTICA DI OPV

Esempio del processo di quotazione di un certificato in OPV



FONTE: BORSA ITALIANA



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 05/06/2013
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	117,55
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	104,45
Twin Win	IT0004591563	ENEL	100%	67% (2.487)	28/06/2013	64,95
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 05/06/2013
Bonus	IT0004853450	GENERALI ASS.	126%	7,524	30/10/2015	1.056,30
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	98,70
Bonus	IT0004920994	DEUTSCHE TELEKOM	115%	7,6011	13/05/2015	97,35

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

avvia la fase di negoziazione sul secondario.

IL PASSO SUCCESSIVO AL DIRECT LISTING

La maggiore capacità di penetrazione al pubblico degli investitori grazie all'accesso all'intera rete di intermediari ed operatori, rappresenta dal lato emittente uno dei maggiori vantaggi rispetto alla distribuzione classica. La certezza di quotazione su un mercato regolamentato rappresenta inoltre non solo per l'investitore ma anche per lo stesso emittente un notevole punto di forza della nuova procedura, consentendo non solo di restringere notevolmente i tempi di attesa quotazione ma anche di avere la certezza ad ogni fase del processo di avere i requisiti necessari per portare il prodotto in negoziazione. Analogamente a quanto già osservato sul collocamento dei quattro BTP Italia, dall'offerta diretta consegue infine che l'ammontare emesso sarà effettivamente quello realmente acquistato dagli investitori, ponendosi quindi come evoluzione del direct listing, ovvero della quotazione diretta sul se-

condario dei prodotti, già diffusa su SeDeX per le tipologie di strumenti più standardizzati e trasparenti in termini di funzionamento.

I VANTAGGI DELLA TRASPARENZA

SeDeX a portata di un click. Garanzia di quotazione, riduzione dei costi di commissione e semplificazione dell'accesso al mercato, fanno del modello OPV una modalità premiante anche per l'investitore privato. L'adesione all'offerta dalla propria piattaforma di broker online al prezzo di vendita dell'operatore dedicato, consente infatti di assicurarsi un posto in prima fila sul mercato secondario, riducendo notevolmente le tempistiche relative non solo all'ingresso in quotazione, non sempre assicurato, ma anche al processo di acquisto. Sia per l'investitore retail più attivo nella sua gestione sia per chi avesse un'ottica di mantenimento del prodotto fino a scadenza e quindi meno sensibile alla rispettiva liquidità, il canale diretto con la piattaforma di Borsa Italiana consente infine un notevole risparmio in termini di costi di commissione.

Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall'Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo  **UBS**

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario è di competenza di UBS e non è stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

TRE IN UNO

La rete Barclays lancia il collocamento di un Fast Bonus targato SocGen sul titolo Unicredit dal rendimento potenziale minimo del 9,15% annuo e opzione Express

Mentre sui mercati asiatici sembra prevalere la tendenza indicata dal vecchio adagio "Sell in may and go away", su quelli europei si sta assistendo a un consolidamento dei livelli dopo i buoni rialzi della prima parte dell'anno. Anche il settore bancario appare intenzionato a prendersi una pausa salutare, con una volatilità che seppur alta, resta lontana dai livelli del passato. Questo fattore offre diversi spunti poiché se da una parte, parlando di certificati, a minor volatilità corrisponde una minore probabilità che vengano violate le barriere, un livello ancora elevato consente di ottenere ritorni sotto il punto di vista del rendimento, certamente interessanti.

Un esempio lo è l'ultima proposta di Société Générale a disposizione dei clienti della Barclays Bank, ossia un Fast Bonus scritto sul titolo Unicredit che terminerà la fase di sottoscrizione il 24 giugno prossimo. Entrando nel merito dello strumento, la durata complessiva dell'investimento è fissata in tre anni ma grazie alla presenza in struttura di un'opzione autocallabile questa potrà ridursi, dal momento che il 18 giugno 2015, ossia trascorsi due anni dall'emissione, si aprirà una finestra di uscita anticipa-

ta dove se il titolo dell'istituto bancario sarà ad un livello almeno pari a quello iniziale si attiverà il rimborso del nominale maggiorato di un premio del 9,15%. Ancor prima di giungere a questa data, al termine del primo anno, è tuttavia prevista l'erogazione di una cedola incondizionata, che verrà quindi riconosciuta qualsiasi sia l'andamento del sottostante, della stessa entità del premio. Qualora invece, si giunga alla naturale scadenza del certificato, fissata per il 30 giugno 2016, senza che sia intervenuto il rimborso anticipato si potranno presentare due scenari, con l'ago della bilancia rappresentato dalla barriera posta al 75% dello strike. Pertanto se Unicredit non avrà perso più del 25% nel periodo, verranno restituiti i 1000 euro nominali maggiorati di un premio minimo del 18,3% per un totale di 1183 euro. E' da sottolineare che non sono previsti limiti di rendimento e nel caso in cui il titolo realizzi un rialzo superiore alla percentuale del premio, verrà riconosciuto il suo maggior incremento. Allo stesso modo, qualora Unicredit verrà rilevato a valori inferiori alla barriera, saranno interamente riconosciute le performance negative realizzate con un rimborso che non potrà su-

perare i 750 euro.

L'osservazione a scadenza del livello invalidante e il rendimento annuo del 9,15% sono i punti di forza di questa nuova emissione che a scadenza oltretutto non prevede alcun limite di rendimento. La stessa barriera rappresenta tuttavia la maggiore incognita, tenuto conto peraltro del ritorno al dividendo quantificabile in circa 2,1 punti percentuali annui secondo le attuali stime.

Carta d'identità

NOME	Fast Bonus
EMITTENTE	Societe Generale
SOTTOSTANTE	Unicredit
BARRIERA	75%
CEDOLA	9,15%
DATA STACCO	25/06/2014
COUPON	9,15%
DATA DI OSSERVAZIONE	18/06/2015
DATA VALUTAZIONE FINALE	18/06/2016
SCADENZA	30/06/2016
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS0867711441

x-markets

Deutsche Bank



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 04.06.13
DE000DX5LB91	Assicurazioni Generali Bonus Certificate con Cap	Assicurazioni Generali	13,15	9,205	121,50%	106,8
DE000DX5LAZ0	Bonus Cap Certificate on Italian Stocks	Enel	2,95	2,2125	121,30%	100,50
DE000DX5F155	Bonus Cap Certificate on Equity Indices	FTSE MIB	16500	11550	111,30%	100,15
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 04.06.13
DE000DX5PSY6	EuroSTOXX50 Discount Certificate	EuroSTOXX50	2700		100 Euro	90,35
DE000DX5PSW0	FTSE MIB Discount Certificate	FTSE MIB	16500		100 Euro	90,50

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

EXPRESS AGLI SGOCCIOLI

Monitorato speciale dagli utenti di Finanzaonline.com e protagonista del Calendario dei Certificati 2013, l'Express Coupon sul FTSE Mib di Unicredit punta a un rendimento del 4,5% a due mesi dalla scadenza

Cedola garantita il primo anno e ricchi coupon crescenti lungo la durata triennale, queste le caratteristiche di rendimento che hanno accompagnato l'emissione sull'Euro TLX, datata agosto 2010, dell'Express Coupon targato Unicredit identificato da codice Isin DE000HV78AU0. La debolezza del listino milanese, il sottostante, ha tuttavia messo in discussione già dal primo anno la difensività della struttura, lasciando ancora a due mesi dalla naturale scadenza del certificato, gli investitori con il fiato sospeso sulla possibilità di vedere rimborsato almeno il capitale iniziale. Il decadimento temporale e la stabilizzazione del mercato ai valori correnti potrebbero tuttavia garantire un recupero del nominale lasciando spazio a un profitto mordi e fuggi per chi volesse salire sull'Express nelle vicinanze della meta.

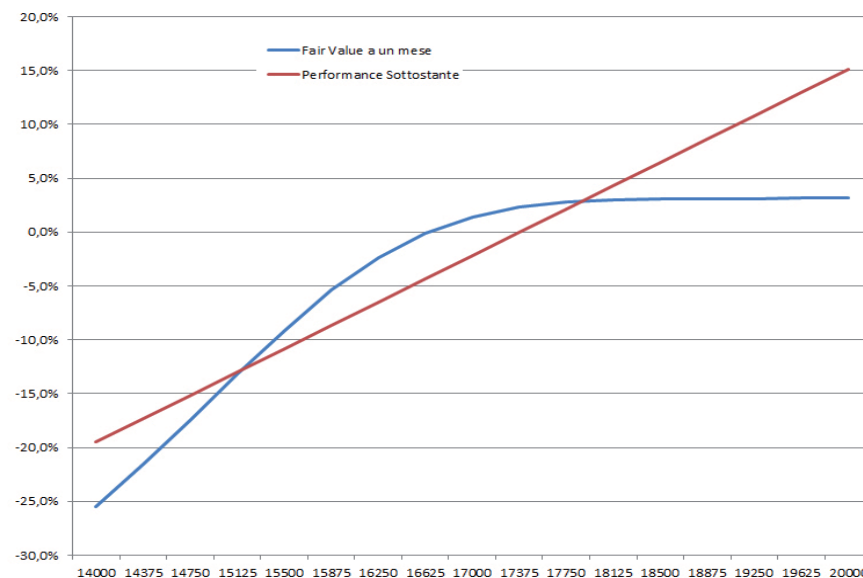
Prima di dare uno sguardo più operativo al prodotto, ripercorriamone brevemente il funzionamento. Rilevato un livello iniziale del FTSE Mib a 21547,84 punti e fissata la barriera al relativo 70%, ovvero a 15083,488 punti, la struttura iniziale prevedeva prima della naturale scadenza del prossimo 5 agosto, due appuntamenti con

cadenza annuale per l'estinzione anticipata dei 100 euro di nominale maggiorati di un coupon del 10%, qualora l'indice avesse rilevato alla data autocallable un valore di chiusura non inferiore allo strike. Disattese entrambe le osservazioni, dopo aver tuttavia pagato il premio incondizionato di 10 euro al primo anno, l'Express guarda ora direttamente alla scadenza dove tre sono gli scenari possibili. Per valori del sottostante pari almeno al livello barriera, ovvero a 15083,488 punti, sarà garantita la protezione del nominale mentre in caso di evento trigger, ovvero di rilevazione almeno pari ai 21547,84 punti, il rimborso del capitale iniziale sarà maggiorato di un premio pari al 20%. Una chiusura dell'indice al di sotto

Carta d'identità

NOME	Express Coupon
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
STRIKE	21547,84
BARRIERA	70 %
LIVELLO BARRIERA	15083,49
COUPON	20 %
SCADENZA	05/08/2013
MERCATO	Cert-X
ISIN	DE000HV78AU0

REATTIVITA' DEL CERTIFICATO



ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

PERFORMANCE A CONFRONTO



FONTE BLOOMBERG

della soglia invalidante determinerà invece la perdita della struttura opzionale ed un importo di liquidazione equivalente ad un'esposizione diretta sul sottostante rispetto allo strike iniziale, con un rimborso massimo pertanto non superiore a 70 euro. Guardando ai 95,71 euro a cui è esposto in lettera il certificato in data 3 giugno a fronte di un valore dell'indice pari a 17277,16 punti, si prospettano delle opportunità d'investimento, sia nell'ottica di mantenimento fino a scadenza che di gestione più attiva. Nel primo caso infatti, tenuto conto di una perdita attesa da dividendo lungo la durata residua pari a 77 punti, qualora il FTSE Mib non perda oltre il 12,3%, il rimborso dei 100 euro di nominale riconoscerà rispetto ad un acquisto al prezzo lettera preso a riferimento un rendimento a due mesi pari al 4,48%, equivalente a 25,6 punti percentuali su base annua. Nel secondo caso invece, qualora le quotazioni dovessero stabilizzarsi entro un'oscillazione moderata dai livelli correnti, per il solo effetto tempo sarà già possibile ottenere buona parte del rendimento prospettato a scadenza. In particolare, se tra un

mese il sottostante si attestasse ai livelli correnti, l'apprezzamento registrato dal fair value della struttura sarebbe nell'ordine del 2,3% mentre, a parità di valore corrente dell'Express sarebbe associato un ribasso del sottostante pari al 4,3%. L'analisi di reattività rivela inoltre come la minor durata residua e il conseguente incremento di valore della struttura sostenga le quotazioni del certificato rispetto al sottostante, tenuta ferma una volatilità implicita ai valori correnti, ovvero a circa il 27% stando al mercato delle opzioni. In caso di forte rialzo del FTSE Mib tuttavia, tanto da avvicinare il gap dal trigger level dai circa 25 punti percentuali di distanza corrente, l'apprezzamento dell'opzione relativa alla possibilità di ottenere il premio del 20% non sarebbe in grado di compensare la performance positiva dell'indice, lasciando spazio in un mese ad un upside teorico non superiore ai 3,2 punti percentuali. Attenzione infine allo scenario più negativo alla scadenza: un ribasso dell'indice superiore al 12,3% darebbe luogo infatti a un rimborso non superiore ai 70 euro, con una perdita minima che pertanto si attesterebbe al 26,87%.



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P27795	BONUS CAP	FTSE MIB	11445 PTI	123€ (20122 PTI)	123€ (20122 PTI)	118,70	3,02*
P26938	BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	0,6460 €	140€ (1,8088€)	140€ (1,8088€)	136,85	1,27%*
P26995	BONUS CAP	SOCIETE GENERALE	9,8750 €	142€ (28,04€)	142€ (28,04€)	140,15	0,32%*
P69464	BONUS CAP	DEUTSCHE BANK	22,729 €	116€ (32,47€)	115€ (39,31€)	113,05	1,58%*

*DATI AGGIORNATI AL 05-06-2013

L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

Certificates BNP PARIBAS
Bonus Certificate

Pensi che i titoli Ftse Mib, Intesa SanPaolo, Societe Generale, Deutsche Bank continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 29 maggio 2013 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com. I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.



La posta del Certificate Journal

Per porre domande,
osservazioni
o chiedere chiarimenti
e informazioni
scrivete ai nostri
esperti all'indirizzo
[redazione@
certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)
Alcune domande
verranno pubblicate
in questa
rubrica settimanale

Da vostro attento lettore, quale mi riconosco di essere, desideravo porgermi questa domanda. A pag. 17 dell'ultima rivista (n.d.r. CJ n° 325), nella sezione in quotazione, relativamente ai 5 Top Bonus emessi da Unicredit leggo che e' presente oltre al bonus anche un " CAP ". Se vado sulle informazioni direttamente sul sito di Unicredit invece vengo informato che i " Top Bonus " come i " Bonus Plus " non presentano alcun CAP.

Chi ha ragione ?

F.G.

Gentile lettore,

i Top Bonus sono certificati che prevedono un cap. Guardando a quanto riportato nelle condizioni definitive, relativamente allo scenario di payoff infatti, si evince che qualora il prezzo finale del sottostante sia superiore alla barriera il rimborso sarà pari al nominale maggiorato del più alto tra il bonus e il più basso tra cap e performance del sottostante. Quindi è proprio esplicitata la presenza del cap che nel caso dei Top Bonus presenti nella tabella indicata è pari al bonus. Per quanto riguarda i Bonus Plus anche se non è direttamente indicato il cap, questo è implicito nel funzionamento in quanto il rendimento è dato da coupon fissi.

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 5 su EURO STOXX 50



SG EURO STOXX 50 +5X DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726100 - Codice di Negoziazione: SX505L

SG EURO STOXX 50 -5X DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726118 - Codice di Negoziazione: SX505S

I due SG Certificate a Leva Fissa 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR^a moltiplicata per +5 (ovvero per -5)** e sono ideali per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (hedging) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). Questi Certificate sono **altamente speculativi** e presuppongono un **approccio di breve termine**.

La **leva 5 è fissa**, viene **ribasata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b.

Gli SG Certificate a Leva Fissa sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è fornita da Société Générale**.

Société Générale è il **1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia** con una **quota di mercato dell'84%*** ed un'ampia gamma su FTSE MIB con Leva Fissa x3, x4 e x5, su Oro e Petrolio con Leva Fissa x5 e su Euro STOXX 50 con Leva Fissa x5.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginform.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

* Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa su Borsa Italiana con una quota di mercato pari a 84,36% del controvalore (Fonte: Borsa Italiana, 01/01-31/01/2013).
(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "Euro STOXX 50 Daily Leverage 5 EUR Net Return" e "Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.stoxx.com/download/indices/rulebooks/stoxx_strategy_guide.pdf
(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

EFFETTO ANKARA SUGLI EMERGENTI

Sell-off sulle valute high yield.

La rivolta interna accentua il movimento del cambio Eur/Try

Un mix pericoloso sta interessando il comparto delle valute emergenti, con i principali cambi delle valute high yield contro l'euro in caduta libera nell'ultima ottava. L'attenzione dei mercati si è concentrata in particolar modo sulla Turchia, teatro di violente proteste contro il governo guidato dal premier Recep Tayyip Erdogan, accusato di voler "islamizzare" il Paese. Reduce da una doppia promozione a Investment Grade da parte di Fitch e Moody's, nell'ultimo biennio, la Turchia si trova ora a fare i conti con lo spettro che l'ondata di proteste possa sfociare in una nuova "Primavera Araba".

Sul mercato dei cambi gli effetti della rivolta non si sono fatti attendere, con la lira turca ai minimi contro l'euro, ovvero con il cross Eur/Try sui massimi da gennaio 2012 a quota 2,47, per una flessione pari a circa il 5% nell'ultimo mese.

Guardando al comparto delle divise high yield, il movimento è stato tuttavia pressoché generalizzato, sintomo

di come il rallentamento economico e le strategie di Quantitative Easing delle principali Banche Centrali Mondiali, stiano spingendo gli investitori lontano da quei Paesi che fino ad oggi garantivano margini di crescita più che proporzionali. Un utile indicatore in grado di offrire una view su quanto sta accadendo alle valute emergenti è il JP Morgan Emerging Currency Index, un indice strutturato da JP Morgan in grado di mettere a nudo il carry trade a favore delle valute emergenti. In particolare, questo è basato su un basket di 20 divise high yield contro il dollaro americano e ribilanciato su base mensile sulle cinque divise che registrano un più elevato rapporto "carry-to-risk".

Come è possibile notare dal grafico di tale curva, la correzione iniziata a maggio ha progressivamente assunto una notevole entità, sintomo di come il mercato bullish per tale comparto appaia definitivamente compromesso. Ne consegue come per tale asset inizino ad emergere con forza tutti i

Valute emergenti da inizio 2012



JP Morgan Emerging Currency Index



rischi insiti in un investimento a valuta scoperta e in particolare su divise storicamente molto volatili come quelle emergenti. L'alto rendimento promesso da alcune obbligazioni in valuta si accompagna infatti per natura ad un analogo alto rischio. Basti pensare come il movimento che ha interessato nell'ultime due ottave il cambio Eur/Try abbia di fatto più che dimezzato il rendimento del facciale (annuo) delle più note emissioni obbligazionarie in lire turche.

L'attuale scenario deve quindi fungere da monito per gli investitori, per misurare l'alta sensibilità delle valute emergenti in risposta ad un accresciuto rischio Paese o ad un mutato sentiment sull'intero comparto. Nell'occhio del ciclone per la rivolta che è scoppiata contro il primo ministro di Ankara, la Turchia e i bond ad essa connessi, meritano tuttavia di essere posti sotto osservazione. Nel vasto panorama di bond in valuta targati RBS Plc, l'emittente che più degli altri offre strumenti per investire nel comparto delle divise high yield, troviamo una proposta denominata in lire turche, ovvero la RBS Lira Turca 9% (Isin XS0609262471).

Nonostante il quadro già di per sé sfavorevole sotto il punto di vista delle attese di politica monetaria, che finora hanno

mosso verso un deprezzamento della divisa turca per attirare nuovi flussi di cassa dall'estero anche in scia alla conquista del titolo di Investment Grade, la crisi interna ha ulteriormente accelerato tale trend.

Tornando al bond, che attualmente sta scambiando sui minimi da aprile 2012 in un range di prezzo compreso tra 101 e 103 lire turche, la scadenza di breve termine prevista per il 21 aprile 2015 e considerato l'alto facciale (9%), rendono il bond un utile strumento per chi desideri posizionarsi su tale idea operativa in ottica di asset allocation tattica.

Ricordiamo come il rendimento a scadenza sia direttamente connesso all'andamento del tasso di cambio Eur/Try, dal momento che in caso di un deprezzamento della Lira turca, ovvero in caso di una salita del cambio, il rendimento subirà una progressivo calo, così come in caso di apprezzamento della divisa turca, riscontrabile da un calo del cambio Eur/Try, aumenterà conseguentemente lo yield to maturity del bond in oggetto. Va infine specificato come i correnti livelli di prezzo (101 try esposti in lettera), valgono un rendimento teorico in valuta, tenendo ferma la componente tasso di cambio, pari all'8,683% lordo su base annua.

ANALISI DI SCENARIO

Codice isin

Livello di protezione

Negativo Eur/Try $\uparrow$ +10%	3,33%
Neutrale Eur/Try $\approx$ 2,47	8,68%
Positivo Eur/Try $\downarrow$ -10%	14,92%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

Eur-Try a 1 anno



FONTE BLOOMBERG

Segnalato da Voi

Questa settimana diamo spazio a una richiesta giunta tramite il forum di certificatiderivati.it. In particolare l'utente chiede le differenze tra due Bonus Cap legati al titolo Enel Green Power entrambi emessi da Unicredit.

I due certificati sono identificati rispettivamente dal codice Isin DE000HV8AY57 e DE000HV8AZ49. Prima di entrare nel dettaglio di ogni singolo strumento, le due emissioni presentano la medesima struttura e riconosceranno a scadenza il nominale maggiorato di un Bonus a patto che il sottostante non vada mai a violare la barriera. In caso questa venga violata il rimborso si legherà all'effettiva performance del sottostante fermo restando il limite di rimborso massimo imposto dal Cap. Soffermandoci sulle barriere è da sottolineare che sono di tipo continuo intraday, quindi verranno osservate ogni giorno di negoziazione fino a scadenza e sarà valido qualsiasi prezzo toccato durante l'arco della giornata.

Scendendo maggiormente a fondo, il primo certificato, il DE000HV8AY57, ha uno strike a 1,428 euro e una barriera a 1,071 euro. Pertanto alla scadenza fis-

sata per il 6 dicembre 2013 riconoscerà i 100 euro nominali maggiorati di un bonus del 13% se Enel Green Power non farà mai registrare valori inferiori a tale soglia.

Analogamente il secondo certificato, DE000HV8AZ49, è dotato di uno strike a 1,662 euro e una barriera a 1,1634 euro che se non violata consentirà alla data di scadenza del 5 dicembre 2014 di incassare un bonus del 25% oltre al nominale di 100 euro. La prima evidente differenza è la durata residua dei due strumenti che è di un anno esatto in più per il secondo certificato. Questo si riflette in maniera sensibile sul prezzo del certificato dal momento che più è lunga la durata, maggiori sono le probabilità che avvenga l'evento barriera.

Osservando i prezzi, infatti, emerge che con il titolo a 1,719 euro il primo certificato viene esposto a un prezzo in lettera di 111,8 euro che lascia spazio,

alla luce dei 113 euro di rimborso massimo, a un upside dell'1,07% a fronte di un buffer, ossia la distanza dalla barriera, del 37,70%. A parità di sottostante il secondo certificato è quotato a 106,8 euro, un prezzo che offre così un upside decisamente più alto, pari al 17,04%, a fronte però di un buffer leggermente più risicato, che si attesta al 32,32% senza considerare il seppur limitato impatto dell'1,52% dato dai dividendi. Annualizzando i due rendimenti per un confronto più immediato, il Bonus Cap con la scadenza più breve prospetta il 2,12% su base annua contro l'11,17% di quello con scadenza 2014, un upside che sembra remunerare adeguatamente la maggiore durata, anche in considerazione della volatilità implicita del sottostante.

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap	
EMITTENTE	Unicredit	
SOTTOSTANTE	Enel Green Power	
STRIKE	1,428	1,662
BONUS& CAP	113%	125%
BARRIERA	1,071	1,1634
SCADENZA	06/12/2013	05/12/2014
MERCATO	Sedex	
ISIN	DE000HV8AY57	DE000HV8AZ49

ANALISI SCENARIO

	Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
	Prezzo Sottostante	0,5157	0,8595	1,2033	1,3752	1,5471	1,7190	1,8909	2,0628	2,2347	2,5785	2,9223
DE000HV8AY57	Val. Rimborso	36,11	60,19	113,00	113,00	113,00	113,00	113,00	113,00	113,00	113,00	113,00
	%	-67,70%	-46,16%	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%	1,07%
DE000HV8AZ49	Val. Rimborso	31,03	51,71	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00	125,00
	%	-70,95%	-51,58%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%	17,04%

FONTE DATI CedLAB

STRETTI NELLA MORSA

E' stata una settimana in chiaroscuro quella appena trascorsa per il CED|Portfolio Moderato, stretto tra il tentativo di tenuta dei Titoli di Stato italiani ben rappresentati dal CCT Eu e le marcate oscillazioni della componente azionaria di cui il Bonus Cap sull'indice EuroStoxx Utilities continua ad essere un esemplare rappresentante.

Più nel dettaglio, l'ultima ottava ha osservato una contrazione dei prezzi dei certificati di Unicredit scritto sull'indice delle utilities area Euro, quantificabile in poco più di 2 punti percentuali, per effetto del ribasso accusato dal sottostante ma soprattutto dell'incrementata volatilità, che rende ancora incerto, a sei mesi dalla scadenza, il pagamento del bonus di 28 euro in aggiunta al rimborso del nominale. Buona, finalmente, la reazione dell'indice aurifero Arca Nyse Gold Bugs, in rialzo del 7,24% rispetto a sette giorni fa.

COMPOSIZIONE CED | MODERATO

Isin	Nome	Sottostante	Scadenza	Quantità	Pz merc	Val mercato	Pz costo	Val costo
IT0004362510	Equity Protection	FTSE Mib	10/06/2013	43	99,80	4.291,40	92,50	3.977,50
IT0004652175	CCT Eu	Euribor 6m+0,80%	15/10/2017	51	95,250	48.577,00	97,57	50.216,37
DE000HV8AZA5	Bonus Cap	Salvatore Ferragamo	06/12/2013	107	121,80	13.032,60	114,50	12.251,50
DE000HV7LL43	Benchmark	S&P Bric 40	20/06/2014	79	21,35	1.686,65	25,43	2.008,97
DE000HV8FZM9	Open End	Arca Nyse Gold Bugs	-	74	21,02	1.555,48	40,31	2.982,94
XS0417460093	Inflation Protection	CPI Foi Ex-Tobacco	12/03/2014	3	1196,00	3.588,00	1080,80	3.242,40
NL0009285808	Protection	Basket monetario	30/11/2014	42	104,70	4.397,40	94,30	3.960,60
DE000HV8F553	Bonus Cap	Eurostoxx Utilities	06/12/2013	150	113,500	17.025,00	106,10	15.915,00
	Cash					11.624,00		5.444,72
	Totale					105.777,53		100.000,00

Dati aggiornati al 05/06/2013

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

Express Certificate su EuroStoxx 50
Una possibilità dopo l'altra

Gli investimenti diventano più versatili. Il gruppo db-X markets di Deutsche Bank ha creato un **Express Certificate su EuroStoxx 50**. Uno strumento che rende possibile ottenere risultati interessanti anche se i mercati sottostanti si muovono poco.

Con l'Express Certificate è possibile:

- Trarre profitto già dopo un anno¹
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi¹
- Ottenere un profitto se i mercati restano stabili

Attenzione: Il capitale investito non è protetto o garantito. Pertanto si possono subire delle perdite anche totali del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms).

Date più possibilità ai vostri investimenti

- ISIN: DE000DB8ZSX7
- Strike: 2.757,37 punti
- Premio: 4,5 euro²
- Prima data di osservazione: 19 settembre 2013
- Scadenza: 17 settembre 2015

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta.

² Al lordo degli oneri fiscali.

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 17 maggio 2010 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

Notizie dal mondo dei certificati

» CRESCENDO PLUS DI RBS, CEDOLA DEL 2,5%

Cedola in arrivo per il Crescendo Plus Certificate, Isin GB00B6HZ2364 di The Royal Bank of Scotland. In particolare l'emittente, tramite una nota diffusa da Borsa Italiana, ha comunicato che alla data di rilevazione del 29 maggio i sei titoli sottostanti (Enel, L'Oreal, Basf, Total, AstraZeneca e Allianz SE) sono risultati superiori ai rispettivi livelli attivanti. A seguito di tale evento è stata messa in pagamento una cedola di 25 euro per certificato, pari al 2,5%.

» REVOCA DALLE QUOTAZIONI PER 7 MINIFUTURE E 2 BENCHMARK

Su richiesta dell'emittente The Royal Bank of Scotland, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 27 maggio l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex, di 7 Minifuture Certificate su titoli e materie prime e di due Benchmark su Indici proprietari. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione tra il pubblico degli strumenti. Più in dettaglio le emissioni interessate sono un minishort su BMPS (NL0009791128), un minishort su Telecom Italia (NL0009810639), un minishort su caffè (NL0009794205), due minishort su rame (NL0009936053 e NL0009700707), un minilong su cotone (NL0009624899), un minilong su soia (NL0009624857), il Theme su RBS Wind Tr (GB00B6HY6S65) e infine il Theme su RBS India Adr/Gdr Tr (GB00B78T8L44).

BONUS CAP CERTIFICATE BANCA IMI SU AZIONI BMW E DAIMLER. UN BONUS DA RAGGIUNGERE, PIÙ RISORSE PER ARRIVARCI.



I BONUS CAP CERTIFICATE DI BANCA IMI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE A SCADENZA UN PREMIO ANCHE NELLE FASI DI INCERTEZZA DEI MERCATI.

Vuoi investire sui mercati azionari anche quando non ti aspetti grandi movimenti? Con i Bonus Cap Certificate hai la possibilità di puntare sulla performance dell'azione di riferimento e ottenere a scadenza un importo pari al prezzo di emissione più un premio (per un totale pari al Bonus indicato nella tabella sottostante) non solo in uno scenario rialzista, ma anche in caso di moderati ribassi⁽¹⁾.

I Bonus Cap Certificate di Banca IMI sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana e sono acquistabili comunicando il codice ISIN alla tua banca di fiducia.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	LOTTO MINIMO DI NEGOZIAZIONE	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP ⁽²⁾	SCADENZA
BONUS CERTIFICATE SU AZIONI BMW	IT0004920960	1 CERTIFICATE ⁽³⁾	AZIONI ORDINARIE BMW	72,08 €	55,5016 € (77%)	116%	116%	13/05/2015
BONUS CERTIFICATE SU AZIONI DAIMLER	IT0004921042	1 CERTIFICATE ⁽³⁾	AZIONI ORDINARIE DAIMLER	44,6 €	33,45 € (75%)	118%	118%	13/05/2015

Visita il sito www.bancaimi.com/retailhub e scopri come funzionano i Bonus Cap Certificate e tutte le nuove emissioni, oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

⁽¹⁾ a condizione che non si sia verificato l'evento barriera così come definito nelle relative Condizioni Definitive e Prospetto. Nel caso in cui invece si verifichi l'evento Barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del sottostante, pertanto si incorrerà in una perdita del capitale investito.

⁽²⁾ prezzo di emissione 100 euro.

⁽³⁾ il livello di Cap è il premio massimo pagabile dal Certificate e corrisponde al Bonus.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Bonus Certificate né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento.

Prima di procedere all'acquisto dei Certificate leggere attentamente il "Prospetto di Base relativo al Programma Bonus Certificates per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione di certificati denominati Bonus Certificates ed Euro Bonus Certificates su Azioni, Indici, Mercati, Futures su Mercati, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Mercati, Panieri di Futures su Mercati, Panieri di Tassi di Cambio, Panieri di Tassi di Interesse, Panieri di Fondi depositato presso la Consob in data 28.09.2012 a seguito di approvazione n. 12077282 del 27.09.2012, come aggiornato e modificato mediante Supplemento depositato presso la Consob in data 27.12.2012 con particolare riguardo ai costi ed ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base relativo al Programma Bonus Certificate e le pertinenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI in Largo Mattioli 3 Milano. I Bonus Certificate non sono adatti a tutti gli investitori. Prima di effettuare l'acquisto è pertanto necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nella sezione "Fattori di rischio" del Prospetto di Base e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. I Bonus Certificate non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita dei Certificate non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.



BANCA IMI

Banca IMI è una banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifutures	RBS	Generali	22/05/2013	Long strike 10	10/06/2019	GB00B9D4JZ95	Sedex
Minifutures	RBS	BPM	22/05/2013	Short strike 0,6	10/06/2019	GB00B9D4KR84	Sedex
Minifutures	RBS	BPM	22/05/2013	Short strike 0,57	10/06/2019	GB00B9D4KQ77	Sedex
Minifutures	RBS	Saipem	22/05/2013	Short strike 28	10/06/2019	GB00B9D4LG45	Sedex
Minifutures	RBS	Enel	22/05/2013	Short strike 4	03/06/2019	GB00B9D46W53	Sedex
Minifutures	RBS	Telecom Italia	22/05/2013	Short strike 0,79	03/06/2019	GB00B9D46B41	Sedex
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50, Nikkei 225	23/05/2013	Coupon 5,5%; Barriera 55%; Alpha	27/03/2017	DE000HV8AKK6	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib	23/05/2013	Cedola 4%; Coupon 8%; Barriera 70%	05/04/2016	DE000HV8AKL4	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Mediobanca, UBI, Enel, Telecom It., Atlantia, Eni	23/05/2013	Cedola 3% Crescente; Credit Linked	22/05/2018	XS0925120379	Cert-X
Open End	Exane	Exane Emerging Consumer Index	23/05/2013	-	-	FR0011474931	Cert-X
Open End	Exane	Exane Emerging Consumer Strategy Index	23/05/2013	-	-	FR0011474949	Cert-X
Express Premium Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	24/05/2013	Coupon 10,8%; Cedola 4%; Barriera 50%	15/05/2017	IT0004909096	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%	20/03/2019	IT0004892003	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 121%	16/05/2016	IT0004909104	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50 Oil&Gas	24/05/2013	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 6,45%	10/04/2018	XS0898280747	Cert-X
Digital	Banca IMI	HICP Ex Tobacco	24/05/2013	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 4,2%	10/04/2017	XS0898281125	Cert-X
Easy Express	Société Générale	Unicredit	29/05/2013	Barriera 4,5; Prezzo di Em. 70,05	24/07/2015	IT0006726787	Sedex
Easy Express	Société Générale	Intesa Sanpaolo	29/05/2013	Barriera 1,4; Prezzo di Em. 73,37	24/07/2015	IT0006726795	Sedex
Equity Linked	Morgan Stanley	Nokia	04/06/2013	Barriera 2,55; Rimborso Bonus 1000 euro; P. Em 702,1	24/07/2015	XS0939604160	Cert-X
Equity Linked	Morgan Stanley	Société Générale	04/06/2013	Barriera 28,4; Rimborso Bonus 1000 euro; P. Em 750,2	24/07/2015	XS0939621925	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Double Chance	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	11/06/2013	Partecipazione 200%; Cap 190%	27/06/2018	DE000DE3CPP6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	General Electric	11/06/2013	Barriera 70%; Coupon 8,60%; USD	27/06/2018	DE000DE3CPR2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	General Electric	11/06/2013	Barriera 70%; Coupon 6,7%	27/06/2018	DE000DE3CPS0	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib, Div Dax, Cac 40, Ibex 35	14/06/2013	Barriera 70%; Cedola 3,5%; Coupon 6,10%	19/06/2017	DE000HV8AKQ3	Cert-X
Multi Bonus	Morgan Stanley	S. Gobain, Iberdrola, BNP Paribas, France Tel., Total, Nokia, B.Santander	18/06/2013	Prezzo di em. 780 euro; Barriera 55%; Trigger 70%; Cedola 3,15%	26/06/2017	XS0936248664	Cert-X
Athena Double Jet Cap Relax	BNP Paribas	Eni	20/06/2013	Cedola/Coupon 4.5%; Barriera 50%; Partecipazione 200%; Cap 160%	20/06/2017	XS0932011678	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Daimler	20/06/2013	Cedola/Coupon 4,7%; Barriera 55%; Partecipazione 200%; Cap 160%	20/06/2016	XS0928447738	Cert-X
Athena Relax Lookback	BNP Paribas	Eurostoxx 50	20/06/2013	Cedola/ Coupon 4%; Cap 150%; Opzione Lookback; Barriera 60%	19/06/2017	XS0932014938	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	LVMH	20/06/2013	Cedola/Coupon 4%; Barriera 60%	27/06/2016	XS0939068291	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Eni	20/06/2013	Cedola 4,5; Coupon 5%; Barriera 55%	27/06/2016	XS0939068374	Cert-X
Athena Double Jet Cap Relax	BNP Paribas	Eni	20/06/2013	Cedola/Coupon 4,75%; Barriera 55%; Partecipazione 200%; Cap 160%	27/06/2016	XS0939068028	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Continental	20/06/2013	Cedola/Coupon 4,25%; Barriera 55%	27/06/2016	XS0932012726	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	24/06/2013	Barriera 7 Trigger Cedola 60%; Cedola 5,6	15/06/2013	IT0004930456	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	24/06/2013	Protezione 100%; Cedola 4,25%	15/06/2013	IT0004930241	Sedex
Fast Bonus	Société Générale	Unicredit	24/06/2013	Cedola/Coupon 9,15%; Barriera 75%	25/06/2016	XS0867711441	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	28/06/2013	Protezione 100%; Cedola 5,5%	04/07/2019	IT0004924426	Sedex

RENDIMENTO A DOPPIA CIFRA PER IL BONUS PLUS SU NOKIA

Tra i sottostanti che nell'ultimo quinquennio hanno dato grattacapi agli investitori senza dubbio Nokia è tra worst performer. Il titolo telecom finlandese è riuscito infatti a perdere in questo periodo oltre l'80% del proprio valore, con la quotazione che è arrivata anche sotto i 2 euro. Con un tempismo quasi perfetto BNP Paribas ha tuttavia approfittato del progressivo scivolone, lanciando sul mercato un Bonus Plus (Isin NL0010272928)



che non ha deluso le aspettative. Emesso il 13 settembre 2012, il certificato ha fissato lo strike iniziale a 2,26 euro e la barriera al 50%, ovvero a 1,13 euro, un livello mai lontanamente avvicinato che alla data di valutazione del 31 maggio scorso ha consentito di realizzare un profitto del 14,35% grazie al rimborso dei 100 euro nominali maggiorati della cedola prevista.

FIAT MANDA KO IL REVERSE BONUS

I movimenti societari annunciati dall'Amministratore delegato Sergio Marchionne hanno messo le ali al titolo Fiat che, nonostante il mercato azionario si stia prendendo una pausa di riflessione, dal 2 maggio scorso ha realizzato un rialzo del 38,66% classificandosi così, sia come miglior titolo da inizio anno che nell'ultimo mese del FTSE Mib. A far le spese di questo poderoso rialzo è stato il Reverse Bonus Cap di BNP Paribas (Isin NL0010397816), che il 3 giugno scorso, a seguito di una



rilevazione del prezzo del titolo a un livello superiore ai 6,225 euro della barriera, ha subito il Knock Out perdendo la possibilità di riconoscere il previsto Bonus del 25% e di proteggere il capitale nominale. Il certificato proseguirà pertanto in negoziazione fino alla scadenza replicando in modo inverso l'andamento del titolo sottostante.

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?



Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera
DE000HV8AY57	ENEL GREEN POWER	13 Eur	1,071
DE000HV8AZC1	STMICROELECTRONICS	22 Eur	4,68
DE000HV8AY65	FIAT	22 Eur	3,2805

Scadenza 6.12.2013

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Baf in. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

I certificati in attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
IT0006725631	Societe Generale	PHOENIX	Basket di indici	25/01/2013	31/01/2013	31/01/2016	SeDeX
DE000HV8AKG4	Unicredit Bank	EXPRESS	Enel spa	25/02/2013	28/02/2013	29/02/2016	SeDeX
DE000DE3CG57	Deutsche Bank	EXPRESS	S&P 500 Index	05/04/2013	09/04/2013	09/04/2018	Cert - X
DE000DE3CDL1	Deutsche Bank	EXPRESS	Bayer AG	05/04/2013	09/04/2013	15/04/2018	Cert - X
DE000DE3CFU7	Deutsche Bank	DOUBLE CHANCE	RDX Russian Depositary Index EUR	05/04/2013	09/04/2013	08/04/2016	Cert - X
DE000DE3CFZ6	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket di indici	05/04/2013	09/04/2013	09/04/2018	Cert - X
DE000DE9SPU9	Deutsche Bank	EXPRESS PLUS	Basket di indici	05/04/2013	09/04/2013	09/04/2018	Cert - X
DE000DE8FWU4	Deutsche Bank	EXPRESS	Enel spa	05/04/2013	09/04/2013	10/04/2017	Cert - X
DE000DE3CH07	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket di indici	05/04/2013	09/04/2013	09/04/2018	Cert - X
DE000DE3CH72	Deutsche Bank	EXPRESS	Walt Disney Co.	05/04/2013	09/04/2013	09/04/2018	Cert - X
IT0004919657	Banca IMI	EXPRESS PLUS	Eurostoxx 50	28/05/2013	24/04/2013	31/05/2016	CertX - SeDeX
XS0881408693	Barclays	BONUS	Unicredit	24/04/2013	30/04/2013	30/04/2014	Cert - X
XS0910475606	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Vivendi	24/04/2013	30/04/2013	26/04/2016	Cert - X
XS0910476836	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Intesa San Paolo spa	24/04/2013	30/04/2013	27/06/2016	Cert - X
IT0004909211	Banca IMI	EXPRESS PLUS	FTSE Mib	29/04/2013	02/05/2013	03/11/2014	CertX - SeDeX
DE000DE3CM83	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket di azioni	30/04/2013	03/05/2013	04/05/2015	Cert - X
XS0867672874	Societe Generale	HI TECH CERTIFICATE	Basket di azioni	20/05/2013	06/05/2013	10/12/2014	Cert - X
XS0909753070	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Apple Computer Inc	30/04/2013	07/05/2013	02/05/2017	Cert - X
NL0010418802	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Tata Motors Ltd	30/04/2013	07/05/2013	02/05/2016	Cert - X
XS0907886120	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Eurostoxx 50	30/04/2013	07/05/2013	09/05/2017	Cert - X
XS0907885668	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Daimler Chrysler AG	30/04/2013	07/05/2013	10/05/2016	Cert - X
XS0909752932	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Axa	30/04/2013	07/05/2013	02/05/2017	Cert - X
IT0004900335	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	02/05/2013	08/05/2013	06/05/2016	SeDeX
DE000DE3CLJ8	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket di azioni	10/05/2013	15/05/2013	15/05/2017	Cert - X
XS0912254504	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Oil & Gas	10/05/2013	15/05/2013	15/05/2018	Cert - X
DE000HV8AKM2	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FTSE Mib	10/05/2013	15/05/2013	15/05/2017	Cert - X
NL0010436549	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Atlantia	22/05/2013	24/05/2013	24/05/2017	SeDeX
DE000HV8AKN0	Unicredit Bank	CREDIT LINKED	Basket di azioni	21/05/2013	24/05/2013	20/07/2018	Cert - X
NL0010447066	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Sony Corp	22/05/2013	24/05/2013	23/05/2016	Cert - X
IT0004918915	Banca Aletti	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di indici	21/05/2013	27/05/2013	31/05/2017	SeDeX
XS0877048743	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	General Electric	24/05/2013	29/05/2013	31/05/2016	Cert - X
DE000DE3CPQ4	Deutsche Bank	EXPRESS	Intesa San Paolo spa	24/05/2013	29/05/2013	28/05/2018	Cert - X
DE000HV8AKP5	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FTSE Mib	24/05/2013	29/05/2013	30/05/2016	Cert - X
IT0004919640	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE PLUS	FTSE Mib	29/05/2013	30/05/2013	31/05/2016	CertX - SeDeX
XS0911402096	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	27/05/2013	30/05/2013	30/05/2018	Cert - X
IT0004918097	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	24/05/2013	31/05/2013	31/05/2019	CertX - SeDeX
IT0004919103	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Apple Computer Inc	27/05/2013	31/05/2013	19/05/2017	SeDeX
XS0926833038	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Allianz SE	28/05/2013	31/05/2013	30/05/2016	Cert - X
IT0004921026	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	29/05/2013	31/05/2013	31/05/2017	CertX - SeDeX
IT0004921109	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	29/05/2013	31/05/2013	31/05/2019	CertX - SeDeX
IT0004923386	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE PLUS	Eurostoxx 50	30/05/2013	31/05/2013	31/05/2016	CertX - SeDeX
XS0926832733	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Bayerische Motoren Werke AG	28/05/2013	31/05/2013	30/05/2016	Cert - X

REVERSE PER L'ESTATE

Flessibilità e rendimento anche a scopi di copertura nei nuovi Reverse Bonus Cap con scadenza ottobre.

Tra le tipologie di certificati meno apprezzati dai trend follower dell'ultimo semestre, che piuttosto prediligono adottare strategie di take profit o di riduzione dell'esposizione azionaria, i Reverse potrebbero rivelarsi un'arma vincente qualora dai livelli attuali il mercato decidesse di consolidare o correggere anche solo parzialmente gli eccessi di un rialzo sostenuto esclusivamente da una massa di liquidità artificiosa e non dai fondamentali economici. Sul mercato di Borsa Italiana ne sono quotati ad oggi 35, nella categoria Acepi dei certificati a capitale protetto condizionato, che per caratteristiche e payoff, oltre che per sottostante, potrebbero essere utilizzati anche a scopi di copertura.

Se sul fronte "long", il segmento dei certificati di investimento continua ad offrire costantemente una vasta gamma di prodotti, sul fronte "short" si avverte sporadicamente una lacuna temporale di strike che soltanto nell'ultima settimana è stata colmata da BNP Paribas, con una nuova serie di Reverse Bonus Cap capaci anche in caso di ribasso del mercato di garantire rendimento e flessibilità. Questi certificati per loro natura, sono indicati per colo-

ro che desiderino prendere una posizione ribassista e nel contempo godere di una certa duttilità, evitando così le conseguenze negative derivanti da un errato timing di ingresso. I Reverse Bonus Cap consentono infatti di beneficiare di una notevole flessibilità grazie al riconoscimento di un bonus minimo di rendimento, anche qualora risulti sbagliata la direzione dell'investimento, purché la barriera, di tipo up quindi al rialzo, rimanga inviolata per tutta la vita del certificato.

Con i mercati improntati al rialzo e con una volatilità di mercato che rimane sui minimi di periodo e a ridosso di quelli storici per molti sottostanti, si sono così create le condizioni idonee per lanciare sul mercato una nuova serie di Reverse Bonus Cap con rendimenti interessanti e scadenza di breve periodo (18 ottobre 2013).

E' utile sottolineare come tali certificati possano essere introdotti anche all'interno di una gestione "attiva" sul sottostante, ovvero, grazie al vasto ventaglio di opzioni che BNP Paribas assicura su tale comparto, acquistando contemporaneamente un Bonus Cap e un Reverse Bonus Cap con scadenza simile, al fine di migliorare

SOTTOSTANTI DA INIZIO 2013



FONTE BLOOMBERG



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 04/06/2013
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	31,00
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	3,22
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	5,34
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	44,75
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	19,11
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	18,79

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

nel range compreso tra la barriera down (Bonus Cap) e la barriera up (Reverse Bonus), il rendimento potenziale ottenibile da uno solo dei due prodotti.

Fatta questa breve premessa, prima di scendere nel dettaglio dei prodotti oggetto dell'ultima emissione, che conta 16 Bonus Cap e 6 Reverse Bonus Cap, in linea con le finalità di tale rubrica osserviamone la struttura opzionale implicita.

L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

L'acquisto di un Reverse Bonus Cap è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni:

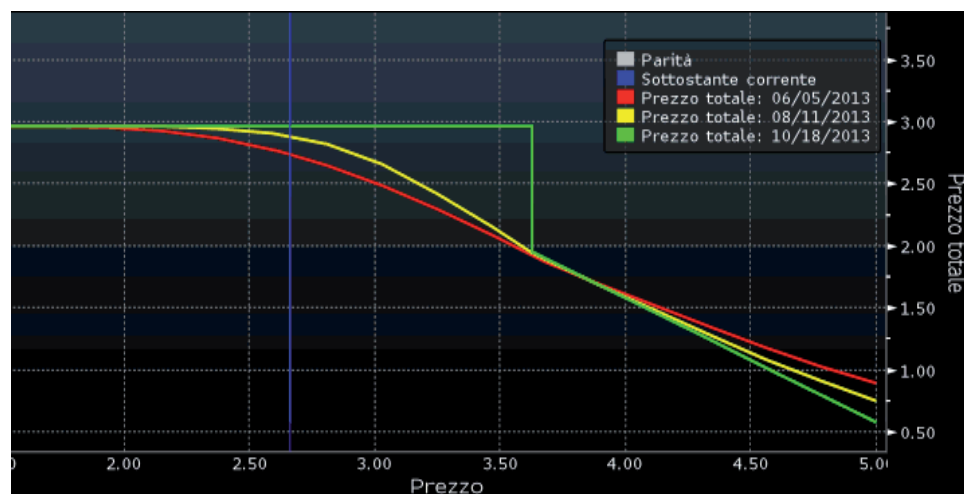
- Acquisto di una put con strike very deep in the money (200% dello strike del certificato), per replicare una posizione corta sul sottostante
- Vendita di un'opzione put con strike pari al livello cap, per vincolare il rimborso massimo
- Acquisto di una call esotica di tipo Up&Out con strike pari al bonus e barriera pari al livello knock-out

In base ai dati fotografati il 3 giugno, nella tabella sono riportate le caratteristiche che contraddistinguono i nuovi 5 Reverse Bonus Cap

ad esclusione di quello sul titolo Fiat che ha già violato il suo livello invalidante. Il recente ritracciamento del mercato azionario e quindi di molti dei sottostanti, ha inciso positivamente sui prezzi dei certificati che hanno così limato i rendimenti potenziali previsti all'atto della strutturazione.

Tra tutti particolarmente aggressivo appare il Reverse Bonus Cap sul titolo Banca Monte dei Paschi di Siena (Isin NL00100337808). L'attuale prezzo lettera di 91,05 euro a fronte di un bonus di rendimento del 109,5% vale un ritorno potenziale del 20,26% in poco meno di 4 mesi, ovvero circa il 53% annualizzato. Sul fronte dei rischi, tuttavia appare decisamente vicina la barriera posta a 0,28 euro contro i correnti 0,2475 euro del sottostante, per un buffer pari al 13,13%. Nonostante l'alta volatilità che storicamente caratterizza il titolo, la proposta su Nokia è quella che oggi si contraddistingue per il margine di sicurezza più ampio (37,5%). Stando ai 102,6 euro

PAYOFF REVERSE BONUS CAP SU NOKIA



Fonte Bloomberg

esposti in lettera dal Market Maker il rendimento potenziale calcolato sul rimborso bonus pari al 106 euro, ammonta pertanto al 3,31%, l'8,71% lordo su base annua. Il CED|Probability, l'indicatore di successo comunemente utilizzato dal CJ, che tiene conto delle caratteristiche intrinseche ad ogni singolo sottostante, in primis la volatilità, registra per questo certificato un valore vicino all'80%.

NUOVI REVERSE BONUS CAP TARGATI BNP PARIBAS

ISIN	scadenza	Sottostante	Bonus/Cap	Livello Bonus	strike	Barriera Up	Val Sottostante	Prezzo Cert	Upside	Risk Buffer	CED PROB
NL0010397782	18/10/2013	Nokia	106%	2,6226	2,79	3,6270	2,64	102,6	3,31%	37,50%	0,850594008%
NL0010397790	18/10/2013	Mediobanca	106,50%	4,8059	5,14	6,4250	5,125	103,8	2,60%	25,27%	0,691700831%
NL0010397808	18/10/2013	Banca Monte dei Paschi di Siena	109,50%	0,1917695	0,2119	0,2755	0,2475	91,05	20,26%	13,13%	0,428154055%
NL0010397824	18/10/2013	Banco Popolare di Milano	109%	0,418236	0,4596	0,5745	0,4159	107	1,87%	37,05%	0,846345347%
NL0010397857	18/10/2013	Finmeccanica	106%	4,07208	4,332	5,4150	4,218	103	2,91%	28,50%	0,743083561%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

ANALISI TECNICA FTSE MIB

Appare in deterioramento l'impostazione grafica rialzista del FTSE Mib. Le quotazioni del paniere nel corso delle ultime giornate di negoziazione hanno messo sotto pressione i supporti statici e psicologici di area 17.000 punti. Contestualmente le quotazioni hanno testato la solidità dei supporti dinamici espressi dalla trendline ascendente tracciata con i low crescenti del 24 aprile e del 2 maggio. La conferma al termine delle contrattazioni di giornata della violazione di detta trendline, attualmente transitante in prossimità dei 17.050 punti, farebbe scattare un segnale di vendita che certificherebbe il deterioramento tecnico di breve. Un'inversione di sentiment si avrebbe invece solo con un ritorno delle quotazioni oltre i 17.290 punti e con la violazione delle resistenze dinamiche fornite dalla trendline discendente tracciata con i top del 28 e 31 maggio. Partendo da questi presupposti, eventuali strategie short basate sulla vendita del paniere a 17.194 punti avrebbero primo target a 16.845 punti e secondo a 16.660 punti. Lo stop scatterrebbe a 17.300 punti.



ANALISI FONDAMENTALE FTSE MIB

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2013	P/BV	PERF 2013
Ftse Mib	17114	12,88	0,83	5,26%
S&P 500	1631	14,84	2,41	14,39%
Cac 40	3883	12,19	1,27	6,78%
Dax	8206	12,05	1,53	8,03%
Euro Stoxx 50	2729	11,76	1,23	3,55%

FONTE BLOOMBERG

Con il +2,6% di maggio si è rinsaldato il bilancio positivo da inizio anno per l'indice Ftse Mib che mostra comunque un saldo inferiore rispetto agli altri principali indici azionari pagando la debolezza relativa della congiuntura italiana. In relazione ai fondamentali l'indice che raccoglie le blue chip italiane presenta un rapporto p/e 2013 pari a 12,88, sostanzialmente in linea rispetto agli altri panieri europei, mentre il price/book value è decisamente basso risultando l'unico sotto quota 1.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.